

## **Nota per la pubblicazione su web e su Facebook dell'ultimo supplemento Argomenti**

Pubblichiamo l'ultimo supplemento di approfondimento "Argomenti" che sarà inviato insieme al numero di marzo-aprile di Strade Aperte. Il supplemento si intitola "Adulti scout mondiali : un'identità e un cammino" ed è dedicato nella prima parte ad un'ampia riflessione sullo scautismo adulto internazionale (ISGF), prossimo alla Conferenza mondiale di Madrid, sulle sue prospettive e sul ruolo del Masci al suo interno. Si tratta di un Movimento che, da un'iniziale attenzione esclusiva al supporto allo scautismo giovanile, sta evolvendo verso un'organizzazione internazionale di adulti scout impegnati nel servizio presso le proprie comunità locali e nazionali e nell'educazione degli adulti, che vogliono operare per il bene comune del pianeta (sviluppo sostenibile). In questo cammino il Masci ha giocato e gioca un ruolo rilevante, come è testimoniato dalle vicende dell'Appello di Bruxelles e dalla mozione presentata per la Conferenza di Madrid (riportata nel supplemento). Al riguardo il supplemento ospita interviste alla presidente mondiale dell'ISGF Zalilah Mohd Taib e alla segretaria dello scautismo adulto spagnolo (si ringraziano calorosamente entrambe), nonché articoli di Mario Bertagnolio (membro del comitato mondiale di ISGF), di Franco Vecchiocattivi (già presidente della sub regione Europa del Sud di ISGF), di Angelo Vavassori (segretario internazionale del Masci), con un ricordo anche di Anna Volpe riguardante le vicende del rapporto con ISGF in occasione dell'Appello al Parlamento europeo per le politiche migratorie.

L'articolo di Angelo Vavassori apre anche la riflessione alla quale è dedicata la seconda parte, nella quale la prospettiva si allarga alla dimensione internazionale di tutto il Movimento scout, con interventi e testimonianze di Roberto Cociancich, Ernesto Parodi, Virginia Bonasegale, Mario Sica, Gualtiero Zanolini e con l'intervento del Vescovo ausiliario di Genova Mons. Nicolò Anselmi (in particolare sullo stretto rapporto tra la fratellanza scout e la fratellanza mondiale di B.-P. e la "Fratelli tutti" di Papa Francesco. Concludono il supplemento alcuni testi sulla crescita nel mondo del movimento scout, sull'evoluzione dell'idea di fratellanza mondiale e di educazione alla pace (sperando nel riconoscimento del Nobel per la pace). Lo scautismo giovanile è diventato mondiale sotto la spinta di una pedagogia che ha incontrato i "desideri naturali" di tanti ragazzi (come diceva B.-P.) ed è diventato una forza di solidarietà a livello mondiale e di costruzione della pace sempre più intenzionalmente. Saprà lo scautismo adulto mondiale fare altrettanto? Siamo in cammino...